

## **LIBERA-MENTE**

### **Una finestra sulla psiche**

A cura del Dott. Fabio Borghino, psicologo clinico  
[www.fabioborghino.altervista.org](http://www.fabioborghino.altervista.org)

#### **IL MAGICO INCANTESIMO DELL'AMORE(17°articolo)**

Ci sono persone che hanno oltrepassato i propri limiti, altre che hanno dipinto il cielo con i suoi colori; c'è chi ha combattuto fino allo stremo, chi ha votato la propria esistenza al raggiungimento di mete più grandi, chi ha sacrificato la propria vita per questo...L'amore è forse l'esperienza più profonda e assoluta che un essere umano possa accarezzare e, probabilmente, il vero senso della vita. Ci sono vari modi di amare e, quando parlavo di chi ha votato la propria esistenza al raggiungimento di obiettivi più grandi, ad esempio, mi riferivo anche a coloro che, innamorati del proprio lavoro, hanno salvato vite umane con le proprie scoperte.

La storia d'amore che vorrei raccontare oggi è quella che comincia con l'innamoramento. Cascata biochimica di endorfine, ormoni e feromoni, diranno alcuni. Transitorio stato dissociativo e di dipendenza, affermeranno altri. Perdita di sé e ritrovamento di un'unità originaria perdutasi nell'alba del mito, per altri ancora. In realtà l'innamoramento sembra proprio essere una miscela di tutto questo. Ciò che accade nel cervello di due innamorati agli inizi non è poi così distante (per certi versi) dall'attivazione neurochimica che si genera negli stati di dipendenza da sostanze. A livello ormonale, poi, alcune ricerche hanno dimostrato come nei maschi si verifichi un calo dei livelli di testosterone (ormone connesso a comportamenti aggressivi tipicamente maschili), che tenderebbe, invece, ad aumentare nelle femmine. Ecco, allora, tenaci guerrieri e lupi solitari diventare di punto in bianco addolcite creature in balia di un nuovo destino chiamato "donna" e delle derisioni del proprio gruppo di amici.

Questo mondo fatato capace di colorare ogni difetto di tonalità sgargianti, tuttavia, non dura per sempre. Ad un certo punto arriva il momento dell'incontro vero e proprio; quello dell'affetto, della dedizione e della cura per l'altro. Ossitocina e vasopressina (ormoni implicati nella stabilizzazione del legame) accompagnano la coppia nel circolo virtuoso delle carezze. Difficoltà, sofferenze, momenti bui, incertezze e incomprensioni, sono quella parte di mondo che prima sembrava non esistere, mentre oggi può fare parte di un'esperienza diversa, perché condivisa.

Forse, il bello di questa storia, è imparare insieme giorno per giorno che amare non è sempre e solo sinonimo di gioia, ma coscienza di appartenenza a un qualcosa di più grande. Essere parte di quella mente e quel corpo che un giorno qualunque, in un sorriso speciale, ci ha spogliato dell'io per rivestirci di noi.